

Missione 25 - Politiche previdenziali

Programma 25.3 - Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Indicatori di risultato: realizzazioni, volume dei prodotti e dei servizi erogati									
Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Fonte del dato	Frequenza aggiornamento	2008	2009	2010	2011	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE
1. Percentuale della spesa a carico del bilancio dello Stato sulla spesa complessiva delle gestioni previdenziali Inps	Rapporto in misura percentuale tra la spesa a carico del bilancio dello Stato ai sensi della legge 9 marzo 1989, n. 88 con l'esclusione delle pensioni erogate per conto dello Stato (pensioni assegni sociali, assegni vitalizi, pensioni dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri ante 1989, pensionamenti anticipati, pensioni ostetriche ex Enpao, pensioni invalidi civili, maggiorazioni sociali) e il totale della spesa complessiva per le gestioni previdenziali Inps.	%	Inps	annuale	17,6	17,5	17,6		Ministero del lavoro e delle politiche sociali- Direzione generale politiche previdenziali e assicurative
2. Percentuale dei trasferimenti al Fondo pensione lavoratori dipendenti sul totale dei trasferimenti previdenziali a carico dello Stato	L'indicatore misura la quota di trasferimenti a carico dello Stato per la copertura dello squilibrio di gestione del Fondo pensione lavoratori dipendenti. I trasferimenti sono ripartiti per le varie gestioni interessate tramite una Conferenza di servizi ai sensi dell'art.14 L. n. 241/90.	%	INPS/ Conferenza di servizi lavoro economia	annuale	84,73	81,90	85,98	85,11	Ministero del lavoro e delle politiche sociali- Direzione generale politiche previdenziali e assicurative
3. Percentuale dei trasferimenti al Fondo per i lavoratori artigiani sul totale dei trasferimenti previdenziali a carico dello Stato	L'indicatore misura la quota di trasferimenti a carico dello Stato per la copertura dello squilibrio di gestione del Fondo per i lavoratori artigiani. I trasferimenti sono ripartiti per le varie gestioni interessate tramite una Conferenza di servizi ai sensi dell'art.14 L. n. 241/90.	%	INPS/ Conferenza di servizi lavoro economia	annuale	0,0	0,0	0,0	1,18	Ministero del lavoro e delle politiche sociali- Direzione generale politiche previdenziali e assicurative
4. Percentuale dei trasferimenti al Fondo pensione coltivatori diretti mezzadri e coloni sul totale di trasferimenti a carico dello Stato	L'indicatore misura la quota di trasferimenti a carico dello Stato per la copertura dello squilibrio di gestione del Fondo per i coltivatori diretti mezzadri e coloni. I trasferimenti sono ripartiti per le varie gestioni interessate tramite una Conferenza di servizi ai sensi dell'art.14 L. n. 241/90.	%	INPS/ Conferenza di servizi lavoro economia	annuale	15,27	18,10	14,02	13,71	Ministero del lavoro e delle politiche sociali- Direzione generale politiche previdenziali e assicurative
5. Rapporto tra gli oneri sostenuti dall'INPS per spese di funzionamento della Gestione interventi assistenziali (GIAS) e il trasferimento a carico del bilancio dello Stato	Rapporto percentuale tra gli oneri sostenuti dall'INPS per le spese di amministrazione connesse alla Gestione interventi assistenziali (GIAS) e il trasferimento a carico del bilancio dello Stato per tali oneri. Si precisa che la Gias comprende interventi quali il mantenimento del salario, gli sgravi ed altre agevolazioni contributive, le prestazioni economiche temporanee derivanti dalla riduzione di oneri previdenziali e oneri diversi che non sono a valere sul programma Previdenza obbligatoria e complementare, ma su altri programmi di spesa del bilancio dello Stato. Sono escluse dall'indicatore le spese di funzionamento relative degli oneri derivanti dagli interventi a sostegno della famiglia e dalle pensioni ed indennità corrisposte agli invalidi civili.	%	INPS	annuale	114,5	123,1	140,4		Ministero del lavoro e delle politiche sociali- Direzione generale politiche previdenziali e assicurative

Missione 25 - Politiche previdenziali

Programma 25.3 - Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Indicatori di risultato: realizzazioni, volume dei prodotti e dei servizi erogati									
Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Fonte del dato	Frequenza aggiornamento	2008	2009	2010	2011	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE
6. Rapporto tra gli oneri sostenuti dall'INPS per i miglioramenti pensionistici soggetti disagiati previsti dal DL n. 81/2007 art. 5, comma 1 e il corrispondente trasferimento a carico del bilancio dello Stato	Rapporto in misura percentuale tra gli oneri sostenuti dall'INPS per i miglioramenti pensionistici soggetti disagiati previsti dal DL n. 81/2007 art. 5, comma 1 e il trasferimento a carico del bilancio dello Stato per tale intervento.	%	INPS	annuale	116,4	108,4	124,6		Ministero del lavoro e delle politiche sociali- Direzione generale politiche previdenziali e assicurative
7. Verifiche effettuate sui bilanci tecnici e sulle delibere degli enti di previdenza privati e privatizzati realizzate al fine della sostenibilità finanziaria e dell'adeguatezza delle prestazioni.	Numero di referti, pareri tecnici, provvedimenti resi sulle delibere degli enti di previdenza privati e privatizzati.	unità	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	triennale			287	340	Ministero del lavoro e delle politiche sociali- Direzione generale politiche previdenziali e assicurative
8. Verifiche effettuate sui bilanci contabili degli enti di previdenza pubblici privati e privatizzati nonché verifica di conformità alla normativa di riferimento della rendicontazione effettuata dai predetti enti per il rimborso degli oneri a carico dello Stato	Numero di referti resi su bilanci contabili degli enti di previdenza pubblici privati e privatizzati Numero di verifiche effettuate sulle richieste di rimborso degli enti di previdenza pubblici privati e privatizzati.	unità	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	annuale			307	343	Ministero del lavoro e delle politiche sociali- Direzione generale politiche previdenziali e assicurative
9. Trasferimenti agli enti di previdenza concernenti gli oneri previdenziali a carico dello Stato	Rapporto percentuale tra i trasferimenti effettivamente erogati agli enti di previdenza, ivi comprese le somme rendicontate afferenti ad esercizi precedenti, rispetto al corrispondente stanziamento in bilancio. L'indicatore misura il volume dei trasferimenti delle risorse agli enti di previdenza sulla base dell'analisi della normativa di riferimento e delle spese sostenute e rendicontate dagli enti stessi, in ottemperanza al dettato normativo di cui alla legge 196/2009. L' aumento dell'indicatore riflette il miglioramento delle attività connesse ai trasferimenti a fronte delle difficoltà riscontrate nel trasferire la totalità degli stanziamenti di bilancio dovuti a stratificazione legislativa, ritardo nella trasmissione della rendicontazione nonché applicazione del principio della trimestralità dei pagamenti che comporta necessariamente lo slittamento all'anno successivo del pagamento relativo all'ultimo trimestre a seguito di presentazione di idonea rendicontazione.	%	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	annuale			81	87	Ministero del lavoro e delle politiche sociali- Direzione generale politiche previdenziali e assicurative

Missione 25 - Politiche previdenziali

Programma 25.3 - Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Indicatori di risultato:
realizzazioni, volume dei prodotti e dei servizi erogati

[illegible]

Missione 25 - Politiche previdenziali

Programma 25.3 - Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Indicatori di contesto: fenomeni su cui intendono influire le politiche del programma, determinanti del fabbisogno										
Indicatore	Descrizione	Area territoriale	Unità di misura	Fonte del dato	Frequenza aggiornamento	2008	2009	2010	2011	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE
1. Indice di dipendenza strutturale tra popolazione non attiva e popolazione attiva	Rapporto tra popolazione non attiva (> 65 e < di 14) e popolazione attiva (15- 64)	nazionale	%	Istat	annuale	52,0	52,0	52,0	52,0	Ministero del lavoro e delle politiche sociali- Direzione generale politiche previdenziali e assicurative
2. Speranza di vita a 65 anni di un soggetto maschio	Numero medio di anni che restano da vivere ad un soggetto maschio di 65 anni	nazionale	anni	Istat	annuale	17,0	18,1	18,2	18,4	Ministero del lavoro e delle politiche sociali- Direzione generale politiche previdenziali e assicurative
3.Speranza di vita a 65 anni di un soggetto femmina	Numero medio di anni che restano da vivere ad un soggetto femmina di 65 anni	nazionale	anni	Istat	annuale	21,6	21,7	21,8	21,9	Ministero del lavoro e delle politiche sociali- Direzione generale politiche previdenziali e assicurative
4. Pensionati per 100 occupati	Rapporto tra il numero di beneficiari di prestazione pensionistica e la popolazione occupata	nazionale	rapporto (per 100 occupati)	Istat	annuale	70,0	71,0	71,0		Ministero del lavoro e delle politiche sociali- Direzione generale politiche previdenziali e assicurative
5. Tasso di sostituzione aggregato	Rapporto tra i redditi pensionistici degli appena pensionati (classe di età 65-74 anni) e i redditi dei lavoratori prossimi alla pensione (Classe di età 50-59)	nazionale	%	Eurostat	annuale	0,51	0,51			Ministero del lavoro e delle politiche sociali- Direzione generale politiche previdenziali e assicurative

Missione 25 - Politiche previdenziali

Programma 25.3 - Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Indicatori di contesto: fenomeni su cui intendono influire le politiche del programma, determinanti del fabbisogno										
Indicatore	Descrizione	Area territoriale	Unità di misura	Fonte del dato	Frequenza aggiornamento	2008	2009	2010	2011	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE
6. Rapporto tra spesa pensionistica e PIL	Rapporto tra spesa pensionistica e PIL.	nazionale	%	Istat	annuale	15,4	16,7	16,6	15,4	Ministero del lavoro e delle politiche sociali- Direzione generale politiche previdenziali e assicurative
7. Tasso di crescita degli iscritti ai fondi di previdenza complementare	Tasso di adesione alle forme pensionistiche complementari sul totale degli occupati.	nazionale	%	Covip	annuale	20,7	22,1	23,0		Ministero del lavoro e delle politiche sociali- Direzione generale politiche previdenziali e assicurative
8. Numero degli iscritti alle forme pensionistiche complementari	Numero degli iscritti alle forme pensionistiche complementari.	nazionale	numerico	Commissione di vigilanza sui fondi pensione	annuale	4.850.782	5.055.284	5.272.579	5.536.780	Ministero del lavoro e delle politiche sociali- Direzione generale politiche previdenziali e assicurative
9. Importo della prestazione media invalidità Vecchiaia e Superstiti erogata dal sistema pensionistico privato gestito dagli enti di cui al D. lgs 509/94 rispetto ad analogo valore del sistema pensionistico pubblico	Rapporto tra l'importo della prestazione media invalidità Vecchiaia e Superstiti erogata dagli enti di cui al D.Lgs 509/94 e l'analogo valore erogato dall'INPS.	nazionale	%	Inps/ Associazione degli enti previdenziali privati	annuale	89,04	87,00	87,00		Ministero del lavoro e delle politiche sociali- Direzione generale politiche previdenziali e assicurative
10. Importo della prestazione media invalidità Vecchiaia e Superstiti erogata dal sistema pensionistico privato gestito dagli enti di cui al D. lgs 103/96 rispetto ad analogo valore del sistema pensionistico pubblico	Rapporto tra l'importo della prestazione media invalidità Vecchiaia e Superstiti erogata dagli enti di cui al D.Lgs 103/96 e analogo valore erogato dall'INPS.	nazionale	%	Inps/ Associazione degli enti previdenziali privati	annuale	11,82	13,00	13,00		Ministero del lavoro e delle politiche sociali- Direzione generale politiche previdenziali e assicurative
11. Numero di sedi attive di patronato	Numero delle sedi attive di patronato.	nazionale	unità	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	annuale	7556	7684	7644		Ministero del lavoro e delle politiche sociali- Direzione generale politiche previdenziali e assicurative

Missione 26 - Politiche del Lavoro**Programma 26.8 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro****Ministero del lavoro e delle politiche sociali**

Attività 1 Attività in ambito internazionale	Partecipazione a tutte le attività di rilievo internazionale, in rappresentanza del Governo italiano. Svolgimento dell'attività istruttoria e di supporto al processo di negoziazione di atti comunitari ed internazionali. Redazione dei rapporti ufficiali del Governo sugli articoli ratificati della Carta Sociale Europea e sulle convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL).
Attività 2 Costo del lavoro e rappresentatività sindacale	Elaborazione, in occasione dei rinnovi e sulla base delle previsioni contrattuali, di tabelle - sia a livello nazionale che territoriale, distinte per impiegati e operai - che evidenziano il costo del lavoro per i settori merceologici interessati agli appalti pubblici, prendendo in considerazione sia i costi fissi che i costi variabili. Analisi della rappresentatività sindacale. Archivio dei contratti collettivi nazionali di lavoro del settore privato ed analisi - a partire dal 2012 - della contrattazione di secondo livello. Attività statistica attraverso la rilevazione e l'elaborazione delle controversie individuali plurime e collettive di lavoro nel settore privato e pubblico, anche per contribuire alla predisposizione della Relazione annuale sulla Situazione Economica del Paese. Rinnovo della disciplina delle ambasciate e consolati in Italia e relativa attività di interpretazione e consulenza.
Attività 3 Disciplina del rapporto di lavoro	Interpretazione e applicazione di tutta la normativa in materia di rapporto di lavoro e della normativa in materia di tutela della maternità, della disciplina applicabile ai lavoratori disabili e ai lavoratori con familiari disabili, nonché attività propositiva in materia, anche ai fini dell'attuazione della normativa europea ed internazionale. Risposte ai quesiti dell'utenza sulle medesime materie. Monitoraggio dell'attuazione di atti normativi comunitari. Commissione di certificazione dei contratti di lavoro. Tenuta dell'Albo delle Università abilitate alla certificazione. Monitoraggio delle attività delle Commissioni di certificazione su tutto il territorio nazionale. Vigilanza sull'Ordine dei consulenti del lavoro, indizione degli esami per l'abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro, ecc. (l. n. 12/1979 e succ. mod.).
Attività 4 Attività di mediazione fra le parti sociali nelle vertenze collettive di lavoro in tutti i settori privati	Attività di mediazione fra le parti sociali (settori industria, terziario e agricoltura) nelle controversie collettive di lavoro di rilievo pluriregionale ovvero di livello territoriale ma di rilevante interesse sociale, volti anche alla ricerca di strumenti di gestione delle crisi, con il frequente ricorso ad ammortizzatori sociali.
Attività 5 Attività inerente la promozione ed il miglioramento delle politiche e delle procedure per la tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	Supporto all'elaborazione, interpretazione e diffusione - anche per mezzo di strumenti operativi (buone prassi, linee guida ect.) a sostegno di imprese e lavoratori - della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Commissioni per iscrizioni negli elenchi nominativi degli esperti qualificati e dei medici autorizzati, verifiche e autorizzazioni in materia di cantieri, attrezzature di lavoro, agenti chimici e radiazioni ionizzanti. Partecipazione e attività di supporto agli organismi internazionali ed europei competenti in materia (OIL, Agenzia di Bilbao, ACSH, ect.).

Missione 26 - Politiche del Lavoro

Programma 26.8 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Indicatori di risultato:
realizzazioni, volume dei prodotti e dei servizi erogati

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Fonte del dato	Frequenza aggiornamento	2008	2009	2010	2011	Struttura organizzativa responsabile
1. Numero di riunioni in ambito internazionale	Riunioni finalizzate all'attività di rilievo internazionale, svolte nell'ambito di missioni all'estero, esenti dalle riduzioni di cui all'art. 6, comma 12, D.L. 78/2010.	unità	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	annuale	50	50	57	66	Direzione generale delle relazioni industriali e dei rapporti di lavoro
2. Numero di atti finalizzati al rispetto degli obblighi del governo italiano nei confronti dell'UE e delle organizzazioni internazionali	Rapporti, relazioni, note e verbali	unità	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	annuale	58	71	93	90	Direzione generale delle relazioni industriali e dei rapporti di lavoro
3. Numero di tabelle elaborate sul costo del lavoro	Tabelle elaborate	unità	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	annuale	174	381	303	159	Direzione generale delle relazioni industriali e dei rapporti di lavoro
4. Numero di indagini sulla rappresentatività sindacale	Indagini sulla rappresentatività sindacale. Si tratta di istruttorie mirate alla costituzione /ricostituzione di organismi collegiali pubblici a composizione sindacale, nonché di indagini - complessive e settoriali - volte a rispondere alle Pubbliche Amministrazioni (centrali e periferiche) o agli Enti Pubblici in merito alla sussistenza, in capo alle Organizzazioni sindacali, dei requisiti previsti da diverse normative per accedere a determinati benefici (stipula convenzioni con gli Istituti previdenziali per la riscossione dei contributi associativi; costituzione di Patronati/ di Fondi interprofessionali / di Enti bilaterali).	unità	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	annuale	49	112	126	141	Direzione generale delle relazioni industriali e dei rapporti di lavoro
5. Numero Contratti collettivi nazionali di lavoro depositati	Contratti collettivi nazionali del lavoro depositati presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali. In attuazione della L. n. 402 del 29 luglio 1996 e della circolare n. 139/1996. La D.G. delle Relazioni industriali e dei Rapporti di lavoro provvede alla conservazione degli accordi o dei Contratti collettivi nazionali del lavoro depositati ai fini della determinazione contrattuale di elementi della retribuzione, da considerarsi agli effetti previdenziali. Il deposito deve essere effettuato entro 30 giorni dalla data della stipula.	unità	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	annuale	92	78	70	77	Direzione generale delle relazioni industriali e dei rapporti di lavoro

Missione 26 - Politiche del Lavoro

Programma 26.8 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Indicatori di risultato: realizzazioni, volume dei prodotti e dei servizi erogati									
Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Fonte del dato	Frequenza aggiornamento	2008	2009	2010	2011	Struttura organizzativa responsabile
6. Numero vertenze concluse e verbalizzate	Vertenze settore terziario e agricoltura.	unità	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	annuale	242	252	440	389	Direzione generale delle relazioni industriali e dei rapporti di lavoro
7. Numero vertenze concluse e verbalizzate	Vertenze settore industria.	unità	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	annuale	246	394	512	547	Direzione generale delle relazioni industriali e dei rapporti di lavoro
8. Numero di provvedimenti, pareri, note, decisioni, ricorsi, rapporti, buone prassi, schemi e progetti in materia di disciplina giuridica e contrattuale del rapporto di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori	Assistenza tecnico-giuridica a pubbliche amministrazioni, imprese, sindacati e privati.	unità	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	annuale	1.387	11.494	1.379	2.100	Direzione generale delle relazioni industriali e dei rapporti di lavoro
9. Verifiche tecniche e autorizzazioni in materia di salute e sicurezza	Gestione autorizzazioni (ponteggi, attrezzature di lavoro, organismi di verifica, autorizzazioni relative all'impiego di energia nucleare, radiazioni ionizzanti ecc.). Gestione albi medici autorizzati ed esperti qualificati.	unità	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	annuale	670	695	712	598	Direzione generale delle relazioni industriali e dei rapporti di lavoro

Missione 26 - Politiche del Lavoro

Programma 26.8 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Indicatori di contesto: fenomeni su cui intendono influire le politiche del programma, determinanti del fabbisogno										
Indicatore	Descrizione	Area territoriale	Unità di misura	Fonte del dato	Frequenza aggiornamento	2008	2009	2010	2011	Struttura organizzativa responsabile
1. Numero Organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro a livello nazionale censite presso l'ufficio	Organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro a livello nazionale censite presso l'ufficio	<i>nazionale</i>	<i>unità</i>	<i>Ministero del lavoro e delle politiche sociali</i>	<i>annuale</i>	1.400	1.408	1.415	1.536	<i>Direzione generale delle relazioni industriali e dei rapporti di lavoro</i>
2. Numero Contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati	Contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati	<i>nazionale</i>	<i>unità</i>	<i>Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro</i>	<i>annuale</i>	238	184	225	108	<i>Direzione generale delle relazioni industriali e dei rapporti di lavoro</i>
3. Numero di lavoratori interessati dall'attività vertenziale	Lavoratori interessati dall'attività vertenziale	<i>nazionale, pluriregionale e/o territoriale, ma di rilevante interesse sociale</i>	<i>unità</i>	<i>Ministero del lavoro e delle politiche sociali</i>	<i>annuale</i>	64.188	82.386	135.800	121.206	<i>Direzione generale delle relazioni industriali e dei rapporti di lavoro</i>
4. Numero di infortuni sul lavoro	Infortuni sul lavoro	<i>nazionale</i>	<i>unità</i>	<i>INAIL</i>	<i>annuale</i>	874.940	790.000	775.000	726.000 (stimato al 29.2.2012)	<i>Direzione generale delle relazioni industriali e dei rapporti di lavoro</i>

Missione 26 - Politiche del Lavoro**Programma 26.9 - Programmazione e coordinamento della vigilanza in materia di prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro****Ministero del lavoro e delle politiche sociali**

Attività 1 Contrasto all'illegalità nel lavoro con particolare attenzione al lavoro nero.	Indirizzo programmazione e controllo dell'attività di vigilanza ispettiva degli organi del Ministero; direzione e coordinamento delle attività ispettive svolte da soggetti che effettuano vigilanza in materia di tutela dei rapporti di lavoro
Attività 2 Prevenzione e sicurezza	Gestione risorse direttamente connesse all'effettuazione dell'attività di vigilanza sul territorio programmazione e controllo dell'attività di vigilanza in materia di sicurezza e igiene del lavoro relativamente a specifici settori; diffusione di istruzioni operative e circolari in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Missione 26 - Politiche del lavoro

Programma 26.9 - Programmazione e coordinamento della vigilanza in materia di prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Indicatori di risultato:
realizzazioni, volume dei prodotti e dei servizi erogati

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Fonte del dato	Frequenza aggiornamento	2007	2008	2009	2010	2011	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE
1. Numero di aziende ispezionate per la tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nel settore delle costruzioni edili o di genio civile	La normativa vigente prevede che la vigilanza sull'osservanza delle norme del T.U. Sicurezza è svolta dall'azienda sanitaria locale competente per territorio, limitando la competenza del personale ispettivo del Ministero del lavoro al settore delle costruzioni edili o di genio civile (ex art. 13 D.lgs. n. 81/08). La vigilanza sul rispetto della normativa del D.Lgs. n. 81/08 è volta a garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro e conseguentemente a ridurre gli infortuni sui luoghi di lavoro.	migliaia di unità	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	annuale	29.755	21.776	30.010	29.729		Ministero del lavoro e delle politiche sociali-Direzione generale per l'attività ispettiva
2. Numero di aziende ispezionate per tutela dei rapporti di lavoro	La lotta al lavoro sommerso ed irregolare rappresenta sicuramente una delle priorità programmatiche del Ministero del lavoro, in quanto indispensabile per garantire la tutela delle condizioni di lavoro sia sotto il profilo economico e contributivo, sia per evitare fenomeni di dumping sociale che rappresentano fattori distortivi della libera concorrenza fra le imprese.	migliaia di unità	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	annuale	197.247	188.655	167.346	149.261	148.553	Ministero del lavoro e delle politiche sociali-Direzione generale per l'attività ispettiva
3. Incidenza delle irregolarità per salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nel settore delle costruzioni edili o di genio civile	Rapporto percentuale tra numero di aziende ispezionate e numero di aziende irregolari. La vigilanza sul rispetto della normativa del D.Lgs. n. 81/08 è volta a garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro e conseguentemente a ridurre gli infortuni sui luoghi di lavoro.	%	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	annuale	0,64	0,62	0,56	0,64		Ministero del lavoro e delle politiche sociali-Direzione generale per l'attività ispettiva
4. Incidenza delle irregolarità per la tutela dei rapporti di lavoro	Rapporto percentuale tra numero di aziende ispezionate e numero di aziende irregolari. La lotta al lavoro sommerso ed irregolare rappresenta sicuramente una delle priorità programmatiche del Ministero del lavoro, in quanto indispensabile per garantire la tutela delle condizioni di lavoro sia sotto il profilo economico e contributivo, sia per evitare fenomeni di dumping sociale che rappresentano fattori distortivi della libera concorrenza fra le imprese.	%	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	annuale	0,51	0,49	0,41	0,55	0,50	Ministero del lavoro e delle politiche sociali-Direzione generale per l'attività ispettiva
5. Sanzioni riscosse	Totale somme introitate per l'irrogazione di sanzioni a seguito di attività ispettiva.	milioni di euro	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	annuale	77.624,29	117.304,78	106.057,42	114.977,44	144.644,62	Ministero del lavoro e delle politiche sociali-Direzione generale per l'attività ispettiva
6. Provvedimenti di sospensione attività imprenditoriale ex art. 14 d.Lgs. n. 81/2008.	Numero provvedimenti di sospensione attività imprenditoriale (Tale provvedimento introdotto dall'art.36-bis, D.L. n. 223/2006 convertito con modificazioni dalla L. n. 248/2006 limitatamente al settore dell'edilizia, è stato successivamente esteso a tutte le attività imprenditoriali). La lotta al lavoro sommerso ed irregolare rappresenta sicuramente una delle priorità programmatiche del Ministero del lavoro, in quanto indispensabile per garantire la tutela delle condizioni di lavoro sia sotto il profilo economico e contributivo, sia per evitare fenomeni di dumping sociale che rappresentano fattori distortivi della libera concorrenza fra le imprese.	migliaia di unità	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	annuale	3.696	3.978	4.770	7.651		Ministero del lavoro e delle politiche sociali-Direzione generale per l'attività ispettiva

Missione 26 - Politiche del Lavoro

Programma 26.9 - Programmazione e coordinamento della vigilanza in materia di prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Indicatori di contesto:
fenomeni su cui intendono influire le politiche del programma, determinanti del fabbisogno

Indicatore	Descrizione	Area territoriale	Unità di misura	Fonte del dato	Frequenza aggiornamento	2008	2009	2010	2011	Struttura organizzativa responsabile
1. Tasso incidenti mortali sul lavoro nel settore delle costruzioni	Rapporto percentuale tra il numero di infortuni sul lavoro mortali e il numero complessivo di infortuni sul lavoro nello stesso periodo di riferimento nel settore delle costruzioni o di genio civile. La normativa vigente prevede che la vigilanza sull'osservanza delle norme del T.U. Sicurezza è svolta dall'azienda sanitaria locale competente per territorio, limitando la competenza del personale ispettivo del Ministero dell' lavoro al settore delle costruzioni edili o di genio civile (ex art. 13 decreto legislativo 9 aprile 2008 , n. 81).La vigilanza sul rispetto della normativa del D.Lgs. n. 81/08 è volta a garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro e conseguentemente a ridurre gli infortuni sui luoghi di lavoro.	Italia	%	INAIL	annuale	0,3	0,3	0,3		Ministero del lavoro e delle politiche sociali-Direzione generale per l'attività ispettiva
2. Tasso di Incidenza del lavoro irregolare	Rapporto percentuale tra il totale degli occupati ed il numero di i lavoratori irregolari (comprensivo dei lavoratori in nero). La lotta al lavoro sommerso ed irregolare rappresenta sicuramente una delle priorità programmatiche del Ministero del lavoro, in quanto indispensabile per garantire la tutela delle condizioni di lavoro sia sotto il profilo economico e contributivo, sia per evitare fenomeni di dumping sociale che rappresentano fattori distortivi della libera concorrenza fra le imprese.	Italia	%	ISTAT	annuale	11,0	11,2	11,1		Ministero del lavoro e delle politiche sociali-Direzione generale per l'attività ispettiva

Missione 26 - Politiche del Lavoro**Programma 26.10 - Servizi informativi per il lavoro****Ministero del lavoro e delle politiche sociali**

Attività 1 - Miglioramento dei percorsi di inserimento dei soggetti svantaggiati nel mercato del lavoro con particolare riferimento ai giovani, alle donne e alle persone disabili	Aumento degli operatori autorizzati all'intermediazione del mercato del lavoro (Art. 29, L. 5 luglio 2011, n. 111) Potenziamento degli strumenti per favorire l'occupazione femminile, con particolare riguardo al contratto di inserimento (art. 22, legge 12 novembre 2011, n. 183) Promozione degli strumenti e degli incentivi per favorire l'occupazione giovanile e femminile, quest'ultima anche attraverso la rete delle consigliere di parità; sostegno all'occupazione delle persone disabili (Legge 24 marzo 1999, n. 69)
Attività 2 - Attuazione del portale cliclavoro	Descrizione, manutenzione e sviluppo del portale Cliclavoro e dei servizi in esso integrati per favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, anche in ottica europea (art. 15, Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 ; art. 26, legge 4 novembre 2010, n. 183; art. 29, legge 15 luglio 2011, n. 111 ; reg. del 15 ottobre 1968 e successive modifiche e integrazioni; codice dell'amministrazione digitale.)
Attività 3 - Supporto alla programmazione e gestione del Fondo sociale europeo (FSE) 2007-2013.	Il programma di spesa sostiene, altresì, gli oneri per il personale ed il funzionamento degli uffici della Direzione generale per le politiche dei servizi per il lavoro, responsabile per la gestione (cd. "organismo intermedio") di specifiche linee programmatiche (cd. "assi") dei Programmi operativi nazionali "Governance e Azioni di sistema" Ob. 1 "Convergenza" e "Azioni di Sistema" Ob 2. "Competitività regionale e occupazione" finanziati tramite i fondi strutturali dell'UE 2007-2013.

Missione 26 - Politiche del Lavoro

Programma 26.10 - Servizi informativi per il lavoro

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Indicatori di risultato: realizzazioni, volume dei prodotti e dei servizi erogati									
Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Fonte del dato	Frequenza aggiornamento	2008	2009	2010	2011	Struttura organizzativa responsabile
1. Rapporti di lavoro attivati per le donne	Attivazioni di rapporto di lavoro dipendente o parasubordinato per le donne. Il miglioramento del percorso di inserimento porta ad attivare nuovi rapporti di lavoro	unità	Sistema informatico delle comunicazioni obbligatorie (CO) del Ministero del lavoro e delle politiche sociali	trimestrale		4.861.745	5.018.221		Direzione generale per le politiche dei servizi per il lavoro
2. Rapporti di lavoro attivati per i giovani in età 15-24	Attivazioni di rapporto di lavoro dipendente o parasubordinato i giovani in età 15-24. Il miglioramento del percorso di inserimento porta ad attivare nuovi rapporti di lavoro.	unità	Sistema informatico delle comunicazioni obbligatorie (CO) del Ministero del lavoro e delle politiche sociali	trimestrale		1.633.035	1.705.248		Direzione generale per le politiche dei servizi per il lavoro
3. Rapporti di lavoro attivati per i lavoratori disabili L.68/1999	Attivazioni di rapporti di lavoro in base all'art. 13 della L. 68/1999. Il miglioramento del percorso di inserimento porta ad attivare nuovi rapporti di lavoro.	unità	Sistema informatico delle comunicazioni obbligatorie (CO) del Ministero del lavoro e delle politiche sociali	trimestrale		68.008	56.840		Direzione generale per le politiche dei servizi per il lavoro
4. Imprese che hanno ricevuto incentivi al reimpiego di personale con qualifica dirigenziale	Numero di imprese che hanno ricevuto incentivi al reimpiego di personale con qualifica dirigenziale ex art. 20 L.266/1997.	unità	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	annuale	111	86	53		Direzione generale per le politiche dei servizi per il lavoro

Missione 26 - Politiche del Lavoro

Programma 26.10 - Servizi informativi per il lavoro

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Indicatori di risultato: realizzazioni, volume dei prodotti e dei servizi erogati									
Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Fonte del dato	Frequenza aggiornamento	2008	2009	2010	2011	Struttura organizzativa responsabile
5. Numero di servizi on-line attivi sul portale Cliclavoro.	Numero dei servizi attivi in un anno. Il portale cliclavoro realizza la borsa continua nazionale del lavoro, prevista dall'articolo 15 del decreto legislativo n. 276/2003 come sistema nazionale dell'incontro tra domanda ed offerta di lavoro nel quale possono partecipare: cittadini, inserendo direttamente CV e cercando posti di lavoro tra quelli pubblicati; imprese, che possono pubblicare vacancy e cercare lavoratori tra i CV inseriti; operatori pubblici e privati, che possono inserire CV, vacancy e proporre mediazione tra lavoratori e imprese presenti sul portale. L'aumento dell'attivazione sul portale accresce le attività di promozione e sostegno alla rete dei servizi per il lavoro e la trasparenza del funzionamento del mercato del lavoro. I dati indicati si riferiscono proprio al 2011, in quanto il 2010 non è significativo, essendo il portale stato attivato il 22 ottobre 2010.	unità	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	annuale			12		Direzione generale per le politiche dei servizi per il lavoro
6. Curriculum inseriti nel portale Cliclavoro	Numero dei curricula inseriti nel portale e selezionati dalle imprese. L'aumento dell'attivazione sul portale accresce le attività di promozione e sostegno alla rete dei servizi per il lavoro e la trasparenza del funzionamento del mercato del lavoro. I dati indicati si riferiscono proprio al 2011, in quanto il 2010 non è significativo, essendo il portale stato attivato il 22 ottobre 2010.	unità	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	trimestrale			299.450		Direzione generale per le politiche dei servizi per il lavoro
7. Curriculum inseriti nel portale Cliclavoro riguardanti la fascia d'età 18-24	Numero dei curricula inseriti nel portale e selezionati dalle imprese. L'aumento dell'attivazione sul portale accresce le attività di promozione e sostegno alla rete dei servizi per il lavoro e la trasparenza del funzionamento del mercato del lavoro. I dati indicati si riferiscono proprio al 2011, in quanto il 2010 non è significativo, essendo il portale stato attivato il 22 ottobre 2010.	unità	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	trimestrale			38.871		Direzione generale per le politiche dei servizi per il lavoro
8. Numeri di posti di lavoro annualmente inseriti nel portale Cliclavoro	Numero dei curricula inseriti nel portale e selezionati dalle imprese. L'aumento dell'attivazione sul portale accresce le attività di promozione e sostegno alla rete dei servizi per il lavoro e la trasparenza del funzionamento del mercato del lavoro. I dati indicati si riferiscono proprio al 2011, in quanto il 2010 non è significativo, essendo il portale stato attivato il 22 ottobre 2010.	unità	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	trimestrale			58.109		Direzione generale per le politiche dei servizi per il lavoro

Missione 26 - Politiche del Lavoro

Programma 26.10 - Servizi informativi per il lavoro

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Indicatori di contesto: fenomeni su cui intendono influire le politiche del programma, determinanti del fabbisogno										
Indicatore	Descrizione	Area territoriale	Unità di misura	Fonte del dato	Frequenza aggiornamento	2008	2009	2010	2011	Struttura organizzativa responsabile
1. Tasso di disoccupazione di lunga durata (12 mesi) femminile	Rapporto tra il numero di donne disoccupate da almeno 12 mesi e il numero delle occupate e delle disoccupate.	Italia	%	Istat	trimestrale	4,2	4,4	4,8		Direzione generale per le politiche dei servizi per il lavoro
		Media Ue 27	%	Eurostat	trimestrale	2,6	3,0	3,9		Direzione generale per le politiche dei servizi per il lavoro
2. Tasso di disoccupazione di lunga durata (12 mesi) giovanile (15-24 anni)	Rapporto tra il numero di disoccupati in età 15-24 da almeno 12 mesi e il numero degli occupati e dei disoccupati nella stessa classe di età.	Italia	%	Istat	trimestrale	38,2	40,1	44,4		Direzione generale per le politiche dei servizi per il lavoro
		Media Ue 27	%	Eurostat	trimestrale	22,8	23,1	28,4		Direzione generale per le politiche dei servizi per il lavoro